



NON LASCIAMOLE SOLE

Settore: ASSISTENZA

Area di intervento: DONNE CON MINORI A CARICO E DONNE IN DIFFICOLTA'

INFORMAZIONI PER LA PRESENTAZIONE

Tutte le candidature vanno fatte pervenire secondo le seguenti modalità:

- 1) consegna a mano, preferibilmente dalla persona interessata, **esclusivamente presso**: Ufficio del Servizio Civile Ispettorica Salesiana Sicula - [VIA CIFALI 5 - 95123 CATANIA](#), Tel. 095 311676 dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00
- 2) raccomandata A/R al seguente indirizzo:
Ispettorica Salesiana Sicula - Ufficio del Servizio Civile [VIA CIFALI 5 – 95123 CATANIA](#)
- 3) PEC (di cui è titolare il candidato) all'indirizzo salesiani.sicilia@legalmail.it

POSTI DISPONIBILI

Numero dei volontari da impiegare nel progetto: 6 (senza vitto e alloggio)

<i>SEDE DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO</i>	<i>COMUNE</i>	<i>INDIRIZZO</i>	<i>N. POSTI DISPONIBILI</i>
Comitato Italiano Reinserimento1	Messina	VIA MONSIGNORE FRANCESCO BRUNO, 22	4
Comitato Italiano per il Reinserimento Sociale Onlus 1	Catania	VIA VITALITI 55	2

Il progetto mira a realizzare interventi di accoglienza in strutture protette e percorsi di inclusione sociale per donne italiane e straniere con minori a carico, che si trovano in situazione di grave disagio sociale e/o di pericolo per la propria incolumità fisica e psicologica.

Si realizzerà nella Casa Famiglia "La Glicine" del Comitato Italiano Reinserimento (CIRS) di Messina e nella Casa Famiglia del Comitato Italiano Reinserimento (CIRS) di Catania.

OBIETTIVI DEL PROGETTO

OBIETTIVO GENERALE

Sostenere ed accompagnare donne e minori, vittime di violenza e in condizioni di disagio e marginalità, al raggiungimento di migliori condizioni di vita e di benessere fino all'autonomia personale e all'acquisizione del ruolo genitoriale.

OBIETTIVI SPECIFICI

- Incrementare l'autonomia personale e sociale delle destinatarie
- Ridurre il disagio economico delle destinatarie
- Accrescere le capacità genitoriali

ATTIVITA' DI IMPIEGO DEI VOLONTARI

Ogni volontario coordinato dal responsabile del centro, dall'OLP e dalle figure professionali coinvolte, diverrà parte integrante, previa informazione e formazione specifica, e protagonista nell'*équipe* che realizzerà gli interventi previsti dal progetto.

In particolare, essi affiancheranno gli educatori responsabili dell'attività di animazione e formative e si occuperanno dell'accoglienza e dell'assistenza durante le ore pomeridiane. Verranno coinvolti nelle riunioni organizzative e gestionali del Centro assumendo essi stessi un ruolo attivo e propositivo (previa informazione e formazione specifica) nell'*équipe* che realizzerà gli interventi previsti dal progetto. Parteciperanno a tutte le attività formative della sede nonché alle attività ricreative come momento aggregativo con i minori e con gli operatori della sede.

Per ognuna delle attività affidate al volontario vi saranno momenti d'incontro, formazione, studio, programmazione e verifica.

In dettaglio a partire dall'avvio del progetto supporteranno le risorse umane coinvolte nelle seguenti attività delle varie azioni:

AZIONE	ATTIVITÀ'
Azione 1 Recupero dell'autonomia fisica e psicologica	Attività 1 ACCOGLIENZA E SOSTEGNO <ul style="list-style-type: none">- Percorsi individualizzati, attuati dagli educatori delle comunità, per far acquisire alle destinatarie abilità relazionali, sociali, cognitive, affettive, morali e fisiche (si potrebbe inserire il numero di corsi o di incontri)- Percorsi di supporto alla genitorialità guidati dagli operatori specializzati per far acquisire alle donne interesse e competenza verso la cura, la nutrizione e la sfera affettiva ed educativa del bambino- Affiancamento alle operatrici nell'accudimento e nella vigilanza dei minori ospiti quando le madri sono assenti per ragioni lavorative
	Attività 2 ATTIVITÀ DI GESTIONE GIORNALIERA E AUTONOMIA PERSONALE <ul style="list-style-type: none">- Condivisione delle regole della struttura per una corretta integrazione attraverso l'elaborazione di un regolamento condiviso- Accompagnare le donne ospiti nella conduzione delle attività quotidiane:<ul style="list-style-type: none">a) lavori di casa, riordino della propria stanza e degli ambienti comunitari, cura della persona e del decoro dell'abbigliamento, cura dei figlib) uscite per disbrigo pratiche e visite medichec) organizzazione dei pasti: dall'acquisto della spesa alla preparazione degli alimenti e assistenza durante le ore dei pasti per la somministrazione del cibo ai più piccoli e lattanti.- Conoscenza e rispetto delle principali norme morali e di galateo a tavola e nei luoghi di lavoro- Partecipazione alla vita di comunità (incontri formativi, gite al mare o in montagna, incontri di gruppo, verifiche dei percorsi personali intrapresi con il personale specializzato)
	Attività 3 AUTONOMIA ORGANIZZATIVA <ul style="list-style-type: none">- Espletamento di pratiche amministrative e burocratiche (ufficio postale, servizi sociali, comune, consolati, scuola dei figli)

	<ul style="list-style-type: none"> - Orientamento al lavoro con la partecipazione a corsi di formazione per l'acquisizione di qualifiche professionali - Sostegno alla ricerca lavorativa finalizzata al raggiungimento dell'autonomia economica - Autonomia nell'accompagnare i figli alle visite mediche e alle attività sportive
Azione 2 Incremento delle competenze ai fini dell'inserimento lavorativo	Attività 1 <ul style="list-style-type: none"> - corsi professionali, inserimento delle destinatarie in percorsi di formazione professionale che permettano loro di apprendere un mestiere. - "dopo scuola" gestito dai volontari, incontri pomeridiani con i volontari per colmare le lacune del percorso scolastico.
	Attività 2 <ul style="list-style-type: none"> - Borse lavoro, tirocini mirati a favorire un primo contatto o un rientro nel mondo lavorativo.
Azione 3 Sostegno alle capacità genitoriali	Attività 1 CONSAPEVOLEZZA GENITORIALE <ul style="list-style-type: none"> - Organizzazione con gli psicologi del centro di Incontri di consapevolezza genitoriale, in cui i volontari possono avere parte attiva. - Creazione di un gruppo di sostegno in cui le mamme possano confrontarsi sulle problematiche dell'essere giovani genitori
	Attività 2 RAPPORTO CON I FIGLI <ul style="list-style-type: none"> - Organizzazione di attività laboratoriali alle quali le mamme possano partecipare con i loro figli, scoprendo altre sfaccettature dell'essere genitori; - Organizzazione di momenti di gruppo ai quali le mamme sono chiamate a partecipare con i propri figli (eventi, feste, incontri)

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI

Numero ore di servizio settimanali dei volontari. 30

Giorni di servizio settimanali: 6

Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

- Accompagnare, insieme agli altri operatori della sede, le destinatarie del progetto con i figli in gite in montagna o al mare per accrescere la socializzazione all'interno del gruppo e creare un contesto di familiarità tra gli operatori e i destinatari dell'intervento. Si utilizzeranno i periodi festivi delle vacanze di Natale, Pasqua o dell'estate oppure singole giornate festive.
- Le gite saranno della durata di 1 giorno oppure più giornate con pernottamento
- Mettersi alla guida dei mezzi della comunità o propri per accompagnare le destinatarie secondo le loro necessità nel disbrigo pratiche, visite mediche o alla partecipazione feste o altre manifestazioni presso altri centri di aggregazione
- Utilizzare i distacchi temporanei dalle sede di servizio secondo termini di legge per partecipare a manifestazioni esterne e/o momenti ricreativi, sportivi, gite
- Partecipare ad incontri di formazione, anche residenziale e di verifica, organizzati dall'ente proponente il progetto, sino alla fine dell'anno di servizio
- Presenza, con turnazione dei volontari, nei giorni prefestivi e festivi (sabato e domenica) per garantire una continuità di presenza con le destinatarie e per partecipare ai momenti di convivenza organizzati dal centro in occasioni di feste importanti per la vita della sede
- Flessibilità oraria secondo le esigenze delle varie attività. Disponibilità alla turnazione tra mattina e pomeriggio e permanenza durante i pasti
- Riservatezza nel trattamento dei dati personali dell'utenza con cui si viene in contatto, come previsto dalla

normativa vigente

- Rispetto delle disposizioni regolamentari interne a ciascuna sede

CRITERI DI SELEZIONE:

Consulta il link

http://www.salesianiperilsociale.it/wp-content/uploads/2015/11/Criteri_selezione_Servizio_Civile.pdf

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI

Eventuali crediti formativi riconosciuti:

- L'Ente e l'Università degli Studi di Catania e Messina hanno stipulato una convenzioni con la quale si delibera di convalidare fino ad un massimo di 8 crediti formativi per via delle 114 ore di formazione svolta
- La Facoltà di Scienze dell'Educazione dell'Università Pontificia Salesiana riconosce fino ad un massimo di 10 crediti universitari agli studenti che abbiano svolto, in modo regolare, l'anno di Servizio Civile nello specifico progetto.

Eventuali crediti formativi riconosciuti:

E' stato stipulato un accordo tra l'Ente e la Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università degli Studi Catania e Messina le quali hanno deliberato di convalidare le ore del tirocinio previste per le attività esterne fino ad un massimo del 70%.

Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:

Attività	Conoscenze acquisite
Accoglienza e sostegno	<ul style="list-style-type: none">- Organizzazione e mappatura dei servizi sociali territoriali- Aspetti normativi, amministrativi, gestionali dell'area disagio donne- Metodologia dell'analisi del contesto socio culturale dei destinatari
Sostegno all'autonomia	<ul style="list-style-type: none">- Conoscenza degli elementi costitutivi per la stesura e verifica di piani di intervento progetti individualizzati- Elementi di pedagogia di base sulle principali tipologie di disagio relazionale- Tecniche sulla cooperazione, dialogo e lavoro in equipe e modalità collaborative di apprendimento (cooperative learning)
Sostegno alla genitorialità	<ul style="list-style-type: none">- Elementi di Psicologia dell'età dello sviluppo- Tecniche di animazione per l'infanzia- Elementi di base di economia domestica e assistenza infanzia- Strutturazione di percorsi formativi

FORMAZIONE

I giovani che scelgono di partecipare alla realizzazione di progetti di Servizio civile nazionale seguiranno una formazione generale ed una specifica. La formazione generale è basata sulla conoscenza dei principi che sono alla base del Servizio civile. La formazione specifica è inerente alla specificità del progetto.

FORMAZIONE GENERALE

MACRO AREEE	MODULI FORMATIVI
1) VALORI E IDENTITA' DEL SERVIZIO CIVILE	1.1 L'identità del gruppo in formazione e patto formativo
	1.2 Dall'obiezione di coscienza al servizio civile nazionale

NAZIONALE	1.3 Il dovere di difesa della Patria – difesa civile non armata e non violenta
	1.3.a Il concetto di Patria e di difesa civile della Patria
	1.3.b Pace e diritti umani
	1.4 La normativa vigente e la Carta di impegno etico
2) LA CITTADINANZA ATTIVA	2.1 La formazione civica
	2.2 Le forme di cittadinanza
	2.3 Protezione civile
	2.4 La Rappresentanza dei volontari nel servizio civile
3) IL GIOVANE VOLONTARIO NEL SISTEMA DEL SERVIZIO CIVILE	3.1 Presentazione dell'Ente.
	3.2 Il lavoro per progetti
	3.3 L'organizzazione del servizio civile e le sue figure
	3.4 Disciplina dei rapporti tra enti e volontari del servizio civile nazionale
	3.5 Comunicazione interpersonale e gestione dei conflitti
4) CONTENUTI SPECIFICI IN RIFERIMENTO AL SETTORE DI ATTIVITA'	<ul style="list-style-type: none"> - Il disadattamento personale, familiare ed ambientale - Tutela dei Diritti sociali e servizi alla persona - Come intervenire con destinatari che hanno già sperimentato situazioni di disagio conclamato e di devianza

Durata: 42 ore - **Tempi di erogazione:** tutte le ore di formazione dichiarate verranno erogate entro il 180° giorno dall'avvio del progetto.

FORMAZIONE SPECIFICA

MATERIE PROCESSO FORMATIVO	MODULI
PREVENZIONE E PROTEZIONE	Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile
PEDAGOGIA	Programmazione e valutazione educativa
	Metodologia pratica e attuazione dei criteri educativi
	Sistema preventivo salesiano nell'educazione dei destinatari
	L'identità e la costruzione di un modello di educatore
PSICOLOGIA	Integrazione e socializzazione della persona con problematiche familiari
	Ascolto e la capacità di lettura del disagio
	Psicologia dell'età dello sviluppo
	Gestione dei processi comunicativi interni ed esterni
CONOSCENZE TEORICO-PRATICHE RELATIVE AL SETTORE SPECIFICO DELL'AREA D'INTERVENTO	Presentazione ed strategie di attuazione del progetto
	Organizzazione della SAP
	Conoscenza dei bisogni delle destinatarie del progetto
	La relazione educativa
	La diversità come valore
	Il lavoro di gruppo
	La metodologia dell'accoglienza
	Tecniche di animazione per l'infanzia
	Conoscenze di base di economia domestica e assistenza infanzia
	Empatia e presa in carico delle destinatarie
	L'organizzazione dei Servizi Sociali Territoriali.
	Conoscenza della mappatura dei servizi del territorio utili alle destinatarie

Durata: 72 ore. **Tempi di erogazione:** La formazione specifica verrà erogata, relativamente a tutte le ore previste nel progetto, il 70% delle ore entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto, ed il restante 30% delle ore entro e non oltre 270 giorni dall'avvio del progetto